



TENUTA SAN GUIDO - SASSICAIA 2023

Siamo felici di comunicarvi due importanti riconoscimenti ottenuti dalla nuova annata di Sassicaia appena uscita:

Robert Parker - 100 PUNTI

Decanter - 98 PUNTI

Di seguito le note di degustazione delle due guide.



Poche annate di Sassicaia riescono a trasmettere gioia immediata, ricchezza e complessità come l'annata 2023. Degustato sia prima che dopo l'imbottigliamento di gennaio 2026, questo vino sorprende per la sua apertura e generosità già in gioventù, una caratteristica rara per Sassicaia, noto per essere spesso enigmatico in questa fase.

L'annata 2023 è stata segnata da un inverno freddo e da precipitazioni superiori alla media, seguiti da un grave attacco di peronospora che ha danneggiato le foglie, imponendo una selezione dei grappoli severissima e riducendo le rese del 20%. Solo le aziende disposte a fare questi sacrifici hanno ottenuto successo, e i migliori vini si collocano tra i più affascinanti e difficili da interpretare degli ultimi anni.

L'assemblaggio comprende dal 13% al 14% di Cabernet Franc insieme al Cabernet Sauvignon, con il Franc che gioca un ruolo decisivo a livello fenolico, rafforzando eleganza, linearità e luminosità. Al naso si avvertono inizialmente salvia selvatica, rosmarino e frutti scuri, per poi evolvere verso una mineralità di pietra frantumata, petali di rosa e un raffinato bouquet speziato di pepe rosa, noce moscata, anice, cardamomo, bergamotto e arancia sanguinella, accompagnati da una delicata nota di mentuccia romana, più dolce e gentile della menta classica.

Al palato il vino mostra una splendida morbidezza, incorniciata da tannini gessosi e da una tensione minerale ben definita. L'acidità è brillante e garantisce un grande potenziale di invecchiamento. Nel calice il vino resta fluido e flessibile, mentre emergono diverse sfaccettature del bouquet.

Come la leggendaria annata 1985, anche la 2023 è stata un'annata difficile e impegnativa, segnata da un inverno rigido, ma dimostra che sotto pressione nascono vini straordinari.

Decanter

Sassicaia 2023 dividerà gli appassionati. La qualità non si discute, ma porta il concetto di finezza ed eleganza a un livello completamente nuovo. In realtà, si tratta più di un riflesso delle condizioni dell'annata che di una scelta enologica deliberata – ma non è proprio questo che tutte le grandi cantine cercano di mostrare nel bicchiere?

Per alcuni, sarà troppo leggero, troppo floreale, troppo distante dal "classico" Bolgheri. Per altri, in particolare per chi segue questa tenuta da diversi anni, è un sogno che diventa realtà: un modello vivido e concreto per il futuro dei rossi italiani.

E io? Sono indeciso. Appare quasi pallido se confrontato con la profondità di frutto e i tannini consistenti della 2022, mentre la 2019, degustata insieme, mette in risalto succosità e setosità. Morbido, leggero e profumato, la 2023 conquista con i suoi frutti di bosco puri e croccanti, al palato succoso e sapido e una freschezza prolungata che fa cambiare idea... e in meglio.

Assemblaggio: 87% Cabernet Sauvignon e 13% Cabernet Franc.

Seguiranno aggiornamenti sulle altre guide.